

Codice A1907A

D.D. 10 luglio 2019, n. 421

POR FESR 14/20. Approvazione Bando PASS e dello schema di Contratto per l' affidamento a Finpiemonte Spa delle attività di servizio Spesa di euro 7.451.462,67 (di cui Euro 6.500.000,00 per dotazione Bando ed Euro 951.462,67 per oneri di gestione) su capitoli vari e conseguenti registrazioni contabili. (CUP J61G18000610009).

Richiamati:

la Decisione C(2015) 922 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

la D.G.R. n. 15-1181 del 16.03.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;

la Decisione C(2017) 6892 del 12/10/2017 con la quale la Commissione Europea modifica la Decisione C(2015) 922 che approva determinati elementi del Programma Operativo "Piemonte" per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

la D.G.R. n. 24-5838 del 27/10/2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2017) 6892 del 12/10/2017 citata;

la D.G.R. n. 1-89 del 11/07/2014 "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione";

la D.G.R. n. 20-318 del 15/09/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione "Coesione Sociale" e della Direzione "Competitività del Sistema Regionale", entro cui confluiscono le competenze rispettivamente dell'AdG del FSE e dell'AdG del FESR;

l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, del 30 ottobre 2014 (di cui alla decisione della Commissione europea C(2014) 8021, modificata con Decisione C (2018) 598 del 08/02/2018);

il documento "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte", presentato contestualmente al PO e inviato, nella versione definitiva, alla Commissione Europea tramite il sistema SFC 2014 il 01/02/2016;

la DGR n. 18 – 3641 del 18/07/2016 che prende atto della nota Ref. Ares(2016)2631023 del 07/06/2016 con la quale la Commissione Europea ha ritenuto il suddetto documento completo e atto al soddisfacimento della condizionalità ex-ante 1.1 "Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente" di cui all'allegato XI del Regolamento UE 1303/2013;

il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n.

1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE,Euratom) n. 966/2012;

Premesso che:

la Regione, tramite i Fondi Strutturali Europei, ha avviato nel periodo di programmazione 2014/2020 un ampio, sinergico e integrato sistema di strumenti a supporto degli investimenti in ricerca e innovazione effettuati dalle imprese piemontesi. Il complesso di tali strumenti – a cui possono rivolgersi in particolare le PMI – costituisce un Sistema regionale della Ricerca all'interno del quale agiscono i Poli di Innovazione, con le seguenti specifiche e non esaustive finalità:

- analizzare e sollecitare la domanda di innovazione delle imprese piemontesi, soprattutto PMI;
- promuovere l'incontro di questa domanda con l'offerta di soluzioni e tecnologie dei Centri di Ricerca;
- promuovere attività collaborative in una dimensione extra-regionale;
- promuovere nuovi mercati dell'innovazione in coerenza con la S3;
- promuovere la sinergia con altre misure regionali, sia sostenute nell'ambito del Fesr che su altri Fondi (ad esempio Fse);

sono attivi in Piemonte i seguenti 7 Poli di Innovazione operanti negli ambiti tematici individuati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 11-2591 del 14/12/2015 e gestiti dai Soggetti Gestori individuati con apposito Bando:

POLO MESAP - SMART PRODUCTS AND MANUFACTURING: Centro Servizi Industrie Srl
POLO CGREEN - GREEN CHEMISTRY AND ADVANCED MATERIALS: Pst Spas, Consorzio Ibis, Consorzio Proplast (in ATS)
POLO CLEVER - ENERGY AND CLEAN TECHNOLOGIES: Environment Park Spa, Consorzio Univer (in ATS)
POLO ICT: Fondazione Torino Wireless
POLO AGRIFOOD: M.I.A.C. Scpa
POLO PO.IN.TEX. - TEXTILE: Città Studi Spa
POLO BIOPMED - LIFE SCIENCES: Bioindustry Park Silvano Fumero Spa

il Por Fesr 2014/2020 prevede, all'interno dell'Asse I, l'attuazione dell'Azione I.1b.1.2 finalizzata al sostegno di attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi, realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione;

la suddetta azione, in particolare, persegue il risultato di incrementare l'attività di innovazione delle imprese attraverso, prioritariamente, la promozione degli investimenti delle imprese in R&I, sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente;

al fine di contribuire al conseguimento dei citati risultati afferenti l'Azione I.1b.1.2 del Por Fesr 2014/2020, la Giunta regionale con deliberazione n. 15-6645 del 23/03/2018 successivamente

modificata con D.G.R. n. 19 – 7684 del 12/10/2018 ha approvato la scheda tecnica di una Misura a sostegno di:

- realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati da Pmi, anche in collaborazione con Grandi Imprese, su tematiche coerenti con la strategia di specializzazione intelligente regionale e con le Agende strategiche di ricerca dei Polo di innovazione;
- acquisizione di qualificati servizi a sostegno della ricerca e dell'innovazione e realizzazione di studi di fattibilità;

la suddetta Misura ha una dotazione complessiva di € 65.000.000,000 di cui una quota non superiore al 10% è destinata all'acquisizione di qualificati servizi a sostegno della ricerca e dell'innovazione e agli studi di fattibilità;

con la medesima deliberazione la Giunta regionale ha dato mandato alla struttura regionale competente in materia di Competitività del Sistema regionale di adottare tutti gli atti e provvedimenti per l'attivazione della Misura e di affidare le funzioni attinenti la gestione della stessa a Finpiemonte S.p.A. – società regionale in “House Providing” e Organismo Intermedio – mediante adozione di specifico atto di affidamento, previa verifica di congruità dell'offerta economica effettuata ai sensi della DGR n. 2-6472 del 16/02/2018 e in conformità alla “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010, alla D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 recante “Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di “in house providing” strumentale, nonché a quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, dal regolamento delegato 480/2014 e nelle more di eventuali atti delegati che potranno essere adottati dalla Commissione;

Dato atto che:

Finpiemonte S.p.A. può fornire un servizio organico ed immediato, dispone di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione previste dalla L. n. 241/90 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché un sistema di contabilità analitica, ha una esperienza pluriennale nella gestione di procedimenti amministrativi, una comprovata competenza nella gestione di procedure pubbliche di acquisto di beni e servizi, ivi comprese quelle relative alla gestione del personale previste all'art. 19 del D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;

l'Autorità di gestione ha comunicato, con nota prot. n. 11791/A1901A del 13/07/2016 gli esiti della verifica in merito alla capacità di Finpiemonte a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio, accertata ai sensi dell'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, applicando i criteri approvati con Determinazione Dirigenziale n. 35/A1901A del 25 gennaio 2016, in ordine ai seguenti requisiti: organizzazione e sistema informativo; competenze; pubblicità, trasparenza e anticorruzione;

con Determinazione Dirigenziale n. 420 del 12/9/2017 la Direzione Competitività ha preso atto dell'esito della valutazione di Finpiemonte S.p.A quale soggetto capace a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 123 par. 6 del reg. 1303/2013;

è stato verificato che, nel rispetto dell'art. 192, comma 1 del del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., cui soggiace la materia dell'affidamento in house in materia di trasparenza e pubblicità, gli uffici

competenti della Regione Piemonte hanno avviato le procedure necessarie attraverso la presentazione della domanda secondo le modalità di cui alle Linee guida ANAC n. 7 (caricamento Finpiemonte su portale ANAC – ricevuta prot. ANAC 0010444 del 02/02/2018);

la verifica, secondo le modalità di cui al punto 6. delle citate Linee guida ANAC, dei requisiti per Finpiemonte S.p.A. previsti all'art. 5 del Codice dei Contratti pubblici e agli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 19/08/2016, n. 175, si è conclusa con la delibera ANAC n. 143 del 27 febbraio 2019 che ha deliberato l'iscrizione della Regione Piemonte all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.

l'affidamento è adottato con la presente determinazione in conformità alla “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010, così come modificata dalla D.G.R. n. 17-2516/2015, alla D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 recante “Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di “in house providing” strumentale, così come modificata dalla D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017 nonchè a quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. e nelle more di eventuali atti delegati che potranno essere adottati dalla Commissione;

Con la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 “Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte Spa (art. 192, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)” la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui devono attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di “in house providing” a favore di Finpiemonte S.p.a;

con D.D. n. 43 del 27/02/2018 è stato adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte spa, in attuazione della D.G.R. 2-6472/2018;

in data 13/06/2019 Finpiemonte Spa ha trasmesso a mezzo pec la propria offerta economica, acquisita agli atti con prot. n. 57085 del 13/06/2019, con riferimento alle attività da svolgersi quale Organismo intermedio per la gestione delle agevolazioni concesse in forma di contributo a fondo perduto, per un importo complessivo di € 981.328,89 (di cui 804.367,94 oltre Iva), per la durata 2018-2028;

ai sensi della D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 e della D.D. n. 43 del 27/02/2018 è stata effettuata, con esito positivo, la valutazione della congruità dell’offerta economica presentata da Finpiemonte, che qui si ritiene approvata per la durata indicata all’art. 5 (sino al 31/12/2023) dello schema di Contratto approvato con il presente atto;

il corrispettivo contrattuale, pari a € 951.462,67 (€ 779.887,43 oltre Iva), è stato determinato sulla base delle disposizioni contenute nella parte III della Convenzione Quadro, e nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 2-6472/2018 e dalla D.D. n. 43/2018;

La copertura del corrispettivo è assicurata con le risorse previste dall’Asse VII Assistenza Tecnica del POR FESR 2014/2020.

L'Iva relativa alle fatture emesse a partire dal 1 gennaio 2015 è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

In relazione all'affidamento delle attività connesse alla gestione e/o al controllo delle forme di sostegno riconducibili all'Assistenza rimborsabile e alle Sovvenzioni, tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di progetto di investimento Pubblico (CUP) J61G18000610009;

alla luce di quanto sopra richiamato e in attuazione di quanto deliberato dalla Giunta si rende pertanto necessario :

- procedere all'approvazione - quale Allegato A facente parte integrante e sostanziale del presente atto - del Bando PASS (Programmi di Accesso a Servizi qualificati a sostegno dell'innovazione e della realizzazione di Studi di fattibilità preliminari ad attività di ricerca industriale) e suoi allegati da 1 a 7;
- fare fronte alla copertura finanziaria di euro 6.500.000,00 con le risorse iscritte sui capitoli di spesa 260712 (FESR) - 260714 (Statale) - 260716 (Regionale), come indicato nell'Allegato B alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- procedere alla registrazione degli impegni e delle annotazioni sui capitoli 260712 - 260714 - 260716 (Missione 14, Programma 14.05) per complessivi € 6.500.000,00, in considerazione di quanto disposto dall'art. 3 della l.r. 9/2015 come modificato dall'art. 15 della l.r. 7/2018 e nel rispetto della dotazione complessiva del piano finanziario approvato con Decisione (2017) 6892 del 12/10/2017, secondo la ripartizione indicata al richiamato Allegato B;
- dare atto che le risorse FESR e Statali impegnate risultano vincolate agli accertamenti assunti con D.D. n. 481/A19000 del 5/11/2018 e richiamati nello stesso Allegato B;
- stabilire che il soggetto beneficiario delle registrazioni contabili di spesa sopra indicate disposte con la presente determinazione dirigenziale è Finpiemonte S.p.A. - nel ruolo di Organismo Intermedio - C.F. 01947660013 - che svolge le attività specificate nello schema di contratto allegato (Allegato C, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione);
- procedere all'approvazione dell'offerta economica presentata da Finpiemonte con nota del 13/06/2019 acquisita agli atti con prot. n. 57085 del 13/06/2019, sino alla data del 31/12/2023 e all'affidamento a Finpiemonte S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio, delle attività di gestione del Bando connesse alla concessione ed erogazione delle agevolazioni in forma di contributo a Fondo perduto;
- procedere all'approvazione dello Schema di Contratto (Allegato C facente parte integrante e sostanziale del presente atto) con Finpiemonte, in qualità di Organismo Intermedio;
- procedere all'approvazione dell'Allegato D (parte integrante e sostanziale del presente atto), in cui sono indicati gli oneri da corrispondere a Finpiemonte per la gestione delle attività nell'ambito del Bando approvato con la presente determinazione, suddivisi per annualità di riferimento, con evidenza dei relativi accertamenti di entrata, assunti con D.D. n. 481/A19000 del 5/11/2018 e impegni di spesa a valere sui capitoli 139052, 139054, 139056

nell'ambito delle risorse previste dall'Asse VII Assistenza Tecnica del POR FESR 2014/2020, per un importo complessivo di Euro 951.462,67;

- rinviare a ulteriore provvedimento la contrattualizzazione delle attività successive al 31/12/2023;
- procedere alla pubblicazione del bando e i documenti allegati, oltre che sul B.U. della Regione Piemonte, sul sito istituzionale e nella sezione Bandi della pagina di Finpiemonte;

Dato atto che:

i fondi comunitari e statali impegnati con il presente atto come indicato nell'Allegato 2. e nell'Allegato 4. sono stati accertati con la determinazione del Responsabile della Direzione Competitività del Sistema regionale n. 481/A19000 del 5/11/2018; gli accertamenti registrati sono riportati negli Allegati 2 e 4 alla presente determinazione in corrispondenza degli impegni relativi, nel rispetto del principio contabile 3.12 disciplinato dall'Allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011;

in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nei rispettivi esercizi di competenza;

i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;

il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

le risorse comunitarie e statali sono soggette a rendicontazione;

il soggetto debitore delle quote FESR e Statali, accertate sui capp. 28850 - 28851 – 21645 – 21646 è il Ministero Economia e Finanze – IGRUE (codice versante n. 84657).

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i., secondo quanto indicato nella D.G.R. n. 36-8717 del 5/04/2019 “Articolo 56 comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. - Approvazione indirizzi”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti

il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

la l.r. n. 23/2008 e s.m.i., “Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

Il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d’informazione da parte delle PP.AA.”;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42” e s.m.i.;

la Determinazione n. 4/2011 dell’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture aggiornata con successiva delibera ANAC n. 556/2017 (confermata nella risposta C4 alle FAQ di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l’altro, si escludono dall’ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (c.d. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall’obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;

il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. “Codice dei Contratti Pubblici”;

la D.D. n. 560 del 8/11/2017 che approva la “GUIDA UNICA ALLA RENDICONTAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI POR PIEMONTE FESR 2014/2020”;

la D.G.R. n. 2 –6472 del 16/02/2018 “Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);

la D.D. n. 43 del 27/02/2018 “Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell’art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.2.2018;

la Circolare Prot. n. 763 del 05/06/2018 a firma congiunta dei Settori Attività legislativa e consulenza giuridica, Trasparenza e anticorruzione e Attività giuridica e amministrativa, recante “Tabella riepilogativa degli obblighi di pubblicazione relativi ai contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e degli investimenti in opere pubbliche”;

la Lr. n. 9 del 19/03/2019 "Bilancio di Previsione 2019-2021";

la D.G.R. n. 1 - 8566 del 22/03/2019 Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

la d.g.r. n.36 - 8717 del 05/04/2019 "Articolo 56 comma 6 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. - approvazione indirizzi".

la D.G.R. n. 1-8910 del 16/5/2019 Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte.

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE
determina

per le motivazioni indicate in premessa e in attuazione di quanto disposto dalla D.G.R. n. 14-5624 del 15/09/2017 e in attuazione del POR FESR 2014/2020. Asse III - Azione I.1b.1.2:

- di approvare - quale **Allegato A** facente parte integrante e sostanziale del presente atto - del Bando PASS (Programmi di Accesso a Servizi qualificati a sostegno dell'innovazione e della realizzazione di Studi di fattibilità preliminari ad attività di ricerca industriale) e suoi allegati da 1 a 7;
- di fare fronte alla copertura finanziaria di euro 6.500.000,00 con le risorse iscritte sui capitoli di spesa 260712 (FESR) - 260714 (Statale) – 260716 (Regionale), come indicato nell'**Allegato B** alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- procedere alla registrazione degli impegni e delle annotazioni sui capitoli 260712 – 260714 – 260716 (Missione 14, Programma 14.05) per complessivi € 6.500.000,00, in considerazione di quanto disposto dall'art. 3 della l.r. 9/2015 come modificato dall'art. 15 della l.r. 7/2018 e nel rispetto della dotazione complessiva del piano finanziario approvato con Decisione (2017) 6892 del 12/10/2017, secondo la ripartizione indicata al richiamato Allegato B;
- di dare atto che le risorse FESR e Statali impegnate risultano vincolate agli accertamenti assunti con D.D. n. 481/A19000 del 5/11/2018 e richiamati nello stesso Allegato B;
- di stabilire che il soggetto beneficiario delle registrazioni contabili di spesa sopra indicate disposte con la presente determinazione dirigenziale è Finpiemonte S.p.A. - nel ruolo di Organismo Intermedio – C.F. 01947660013 – che svolge le attività specificate nello schema di contratto allegato (Allegato C, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione)
- di procedere all'approvazione dell'offerta economica presentata da Finpiemonte con nota del 13/06/2019 acquisita agli atti con prot. N. 57085 del 13/06/2019, sino alla data del 31/12/2023 e all'affidamento a Finpiemonte S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio, delle attività di gestione del Bando connesse alla concessione ed erogazione delle agevolazioni in forma di contributo a Fondo perduto;
- di procedere all'approvazione dello Schema di Contratto (**Allegato C** facente parte integrante e sostanziale del presente atto) con Finpiemonte, in qualità di Organismo Intermedio;
- di procedere all'approvazione dell'**Allegato D** (parte integrante e sostanziale del presente atto), in cui sono indicati gli oneri da corrispondere a Finpiemonte per la gestione delle attività nell'ambito del Bando approvato con la presente determinazione, suddivisi per annualità di riferimento, con evidenza dei relativi accertamenti di entrata, assunti con D.D. n. 481/A19000 del 5/11/2018 e impegni di spesa a valere sui capitoli 139052, 139054, 139056 nell'ambito delle risorse previste dall'Asse VII Assistenza Tecnica del POR FESR 2014/2020, per un importo complessivo di Euro 951.462,67;
- di rinviare ad ulteriore successivo provvedimento la contrattualizzazione delle attività successiva al 31/12/2023;
- di pubblicare il bando e i documenti allegati, oltre che sul B.U. della Regione Piemonte, sul sito istituzionale e nella sezione Bandi della pagina di Finpiemonte;

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs n. 33/2013 nonché, ai fini dell'efficacia, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nel sito istituzionale dell'Ente – Sezione “Amministrazione Trasparente”. Si demanda all'Organismo di attuazione dello Strumento Finanziario provvedere agli adempimenti previsti in materia di Trasparenza, relativamente all'individuazione dei destinatari finali delle agevolazioni.

Ai fini dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013:

Contraente: Finpiemonte S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio C.F. 01947660013. Importo: Euro 779.887,43 oltre Iva 22% , per complessivi Euro 951.462,67;

Modalità di individuazione del contraente: Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i.; Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. (Rep. 15263/2010) di cui alla D.G.R. n. 2 – 13588 del 22/03/2010 e s.m.i.

Responsabile del procedimento: Ing. Vincenzo Zezza

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Zezza

Referente: Giovanni Amateis

Allegato